



Chrysanthemum parthenium

Famiglia ASTERACEAE

PARTENIO, AMARELLA, AMAREGGIOLA

ETIMOLOGIA - Il nome deriva dal latino parthenium e dal greco παρθένιον connesso con il termine παρθένος che significa "vergine, fanciulla", per il bianco virgineale delle sue ligule.

AMBIENTE - L'origine del partenio è euro-asiatica, più precisamente della parte occidentale dell'Asia. Oggi si trova diffusa su tutta la fascia temperata. Come molte asteracee, preferisce i campi incolti e luoghi abbandonati. Ovviamente anch'essa ha la sua preferenza per determinati tipi di terreno, che in questo caso devono mostrare un buon drenaggio e una prevalenza di carattere argilloso.

CARATTERI BOTANICI

FUSTO - alto dai 30 ai 50cm. Eretto con striature rossastre, pubescente, con rami che si diramano nella parte superiore formando un corimbo lasso.

FOGLIE - alterne, bipennatosette, le basali precocemente caduche, quelle caulinarie inferiori munite di picciolo di 2-4 cm e lamina di 3-4 x 6-9 cm e divise in 5-11 segmenti profondamente pennato-partiti e con denti marginali e ottusi.

FIORI - posti su capolini vistosi con involucri di squame angolose sul dorso e muniti di peduncolo di 2-4 cm.

Fiori bianchi, ligule lineari di 5 -10 mm con venature longitudinali e con apice tronco bi-trifido. Involucro appiattito con brattee aventi bordo scarioso. Squame acute e completamente erbacee. Fiori del disco tubulari e gialli.

USI - Nella fitoterapia moderna è principalmente usato nella profilassi dell'emicrania. È però dotato di buone proprietà toniche, emmenagoghe ed antispastiche. Questo lo rende un buon palliativo per le donne che soffrono di dismenorrea (mestruazioni irregolari e/o dolorose).

STORIA E LEGGENDE - Nel folklore popolare, il partenio ha trovato impiego nelle condizioni di reumatismo articolare e nella prevenzione delle cefalee e come vermifugo.